

**Verbale n. 1/2022**  
**Riunione del 31.01.2022**

Il giorno 31 gennaio 2022 alle ore 15:30 si riuniscono la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 20711 del 25.01.2022:

- 1) Proposta di Regolamento di Mobilità interna e ipotesi Piano del fabbisogno di personale 2022-2024, trasmessi con nota prot. n. 315769 del 29.12.2021;
- 2) Varie ed eventuali.

**1) Proposta di Regolamento di Mobilità interna e ipotesi Piano del fabbisogno di personale 2022-2024, trasmessi con nota prot. n. 315769 del 29.12.2021;**

Il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero saluta i presenti. Esprime la propria gratitudine per la vicinanza e l'affetto ricevuta dalla comunità universitaria nel momento di difficoltà personale recentemente vissuto.

Evidenzia che ha inizio oggi un percorso che si colloca nell'ambito della visione generale della governance. Ricorda di essersi impegnato a dare risposta ad alcune questioni non più dilazionabili, alcune delle quali sono già state affrontate: una maggiore attenzione alla componente studentesca; l'individuazione di criteri e regole che in sede di reclutamento del personale docente fossero i più condivisi e trasparenti possibile, con l'obiettivo della restituzione all'Ateneo di una reale competitività. Oggi, al di là del lavoro già condiviso sulle macrostrutture, inizia un percorso più ampio anche delle questioni all'ordine del giorno, in quello spirito di collaborazione che è indispensabile.

Assicura che l'Amministrazione opererà con la massima trasparenza, anche se è inevitabile che alcune scelte abbiano delle ricadute sulle singole persone. Vanno prese decisioni, nel modo più condiviso possibile, avendo come obiettivo il bene dell'Ateneo; si dovranno bilanciare le aspettative, ma anche la disponibilità dei singoli ad una crescita professionale. Richiama l'attenzione sulla necessità di una visione d'insieme, sull'imprescindibilità di uno spirito di piena e totale condivisione. Auspica che questo sia l'anno in cui si affronta la questione del motore dell'Ateneo, ovvero l'Amministrazione e che il confronto sia concluso in tempi brevissimi, garantendo piena e totale disponibilità a tal fine.

La proposta dell'Amministrazione è sintetizzata nei documenti trasmessi il 29 dicembre scorso. Invita i presenti ad esprimere le riflessioni maturate in riferimento alla proposta di Regolamento di Mobilità interna.

BOCCIOLESI Lorenzo - FEDERAZIONE GILDA UNAMS saluta il MR e i presenti. Richiama i contenuti del documento già trasmesso all'Amministrazione nella giornata odierna. In particolare propone che, prima di approvare il Regolamento di mobilità, si operi una ricognizione del personale delle varie strutture; in riferimento al punto 4 comma 1 del Regolamento, propone, anziché di escludere i colleghi che da meno di 24 mesi si trovano nella posizione attuale, di applicare a questi colleghi un punteggio in negativo nella graduatoria dei candidati alla mobilità; chiede inoltre che venga incrementato il numero dei punti organico destinati alle progressioni verticali.

Il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero invita Bocciolesi a trasmettere il documento anche ai partecipanti alla seduta odierna.

PIETROLATA Letizia - RSU ringrazia il Magnifico Rettore per l'opportunità di condividere il documento sulla mobilità, che cerca di disciplinare in senso procedurale una materia molto sentita dai dipendenti.

Il giudizio complessivo della CISL è positivo, è apprezzato sia il documento che la procedura adottata. Espone alcuni suggerimenti al fine di migliorare ulteriormente il documento:

1. Mobilità mediante avviso (art. 4): l'unica perplessità è relativa alla previsione di cui al comma 4 (corredare la domanda con il nullaosta del responsabile della struttura di appartenenza); tale richiesta si riterrebbe non opportuna.
2. Mobilità disposta d'ufficio - art. 6, comma 1, lett. d): CISL condivide la previsione, ma osserva che si presuppone che le situazioni di disagio siano state accertate dall'Amministrazione. Poiché possono esistere anche situazioni non accertate dall'Amministrazione, propone di inserire la stessa previsione all'art. 7, comma 1 (mobilità su richiesta del dipendente).
3. Art. 6 comma, 1 lett. e): CISL ritiene sia da specificare il campo di applicazione della previsione, per evitare che la stessa possa vanificare l'attivazione della mobilità mediante Avviso
4. Mobilità d'ufficio con carattere temporaneo - art. 6, comma 2: CISL chiede che per i trasferimenti d'ufficio disposti dall'Amministrazione per le esigenze della stessa, sia data indicazione chiara del periodo (durata) del trasferimento. Non basta indicare una presunta durata, si chiede un'indicazione temporale più certa.

Infine, esprime l'apprezzamento della CISL in ordine alla previsione, per la mobilità su richiesta, della motivazione legata allo sviluppo del proprio percorso professionale.

Il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero precisa quanto segue:

- relativamente al punto 2, che tale ipotesi è già prevista, all'articolo 7 del Regolamento (Incompatibilità ambientale).
- relativamente al punto 4, evidenzia che si tratta di casi eccezionali, nei quali non è possibile avere certezza dei tempi, ma solo presumerli. Si può comunque trovare una forma più tutelante.
- relativamente al punto 3, che forse tale timore si può scongiurare chiarendo meglio i tempi procedurali

CECCARELLI Fabio - RSU si associa al ringraziamento dei colleghi per la presenza odierna del Rettore, cosa non scontata e testimonianza concreta di vicinanza in questo momento di particolare attenzione nei confronti delle problematiche del Personale Tecnico Amministrativo.

Sul Regolamento, sintetizza le osservazioni che verranno più estesamente descritte nel documento che verrà trasmesso all'Amm.ne. Le RSU e delegazione FLC CGIL valutano positivamente l'avvio di un confronto sul Regolamento di Mobilità interna dopo avere avanzato per anni, alle diverse Amministrazioni, la richiesta di averne uno. Questo è un punto di partenza molto importante.

La regolamentazione delle procedure di mobilità costituisce lo strumento indispensabile per una Amministrazione moderna che vuole utilizzare al meglio le proprie risorse umane.

Espone le osservazioni della CGIL:

1. CGIL, come già segnalato in altre occasioni, preferirebbe alla forma del Regolamento, unilaterale, quella dell'Accordo, che è uno strumento più dinamico, concordato tra le parti, che può essere monitorato e modificato nel tempo.
2. Con riferimento all'art. 2, evidenzia che la mobilità mediante avviso dovrebbe essere la modalità ordinaria di mobilità, in quanto rispettosa delle previsioni contrattuali. In altri Atenei gli Avvisi di mobilità escono con regolarità periodica, ogni sei mesi.

Tutte le esigenze di mobilità, d'ufficio o meno, dovrebbero essere gestite mediante Avvisi con cadenze regolari.

La mobilità d'ufficio potrebbe restare nei casi di situazioni di disagio accertate dall'Amministrazione stessa o comunque in casi di urgenti e motivate esigenze.

3. Con riferimento all'art. 7, per la parte relativa alla mobilità su richiesta, CGIL condivide che possa essere costituito un Albo dei dipendenti interessati alla mobilità, in quanto modalità che può far incontrare offerta e domanda.

Per la parte relativa alla mobilità per esigenze del personale, ne andrebbe meglio chiarita la formulazione, anche in relazione alle previsioni dei successivi articoli.

4. Relativamente all'Avviso, ed in particolare ai criteri di cui all'art. 5, osserva che la pesatura dei criteri compete alla contrattazione integrativa: chiede che i criteri siano più in linea con il dettato del CCNL (art. 57 c. 5).

5. In ultima sintesi, secondo le RSU e delegazione FLC CGIL il Regolamento di mobilità dovrebbe definirsi attraverso due modalità ordinarie quali la mobilità mediante avviso (art.3) e la mobilità su richiesta (art. 7) e riservare a situazioni straordinarie ed urgenti la mobilità d'ufficio (art. 6).

GIANNONI Maurizio – RSU esprime a nome della UIL il ringraziamento al Magnifico Rettore per la disponibilità dimostrata. Chiede, con riferimento all'art. 4 comma 2 del Regolamento, se si possa ridurre il periodo di 24 mesi ivi previsto.

Il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero propone a ciascuna sigla, al fine di facilitare il lavoro condiviso, di trasmettere in tempi brevi - entro giovedì 3 febbraio p.v. ore 12 - un documento sintetico con le proposte di ciascuno, sulla cui base l'Amministrazione potrà lavorare ai fini di una ridefinizione del Regolamento.

Coglie l'occasione per esprimere il proprio ringraziamento al Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti, al Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo e al Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi per il grande impegno e lavoro profuso al fine di predisporre i documenti.

Chiede ai presenti le osservazioni sull'ipotesi di Piano del fabbisogno di personale 2022-2024.

FIORETTI Bernard – SNALS CONFISAL esprime la condivisione della sigla relativamente al Regolamento.

In ordine all'ipotesi di Piano del Fabbisogno, chiede quale sia stato il criterio per la suddivisione dei reclutamenti tra area tecnico scientifica e area amministrativa, stante l'esiguo numero previsto per l'area tecnica. Chiede la possibilità di un maggiore bilanciamento tra le due aree, tenuto conto della carenza di personale tecnico scientifico nei laboratori, a supporto della ricerca.

Il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero evidenzia come il tema dei tecnici sia ben noto. Anche la definizione della figura del tecnologo, sulla quale il dibattito in CRUI è in dirittura di arrivo, è ben chiara all'Amministrazione.

La macchina amministrativa ereditata ha una organizzazione guidata da figure che vanno individuate. Abbiamo altre possibilità per il futuro, tra cui il piano straordinario.

Esprime la volontà di ascoltare i Direttori dei Centri e dei Dipartimenti, che nella loro eterogeneità, avranno necessità di figure tecniche ben precise.

Occorre intanto chiudere questa prima fase, per poi affrontare la questione.

PIETROLATA Letizia - RSU esprime apprezzamento per il fatto che si torni a parlare di Progressioni Economiche Verticali, finalmente, dopo tanti anni di stasi (2005).

Il rilievo di Fioretti è condiviso da CISL: lo spazio riservato all'area tecnica appare esiguo.

L'Ateneo ha personale tecnico di categoria C in possesso dei requisiti per la progressione verticale, con i relativi titoli di studio, che stanno mandando avanti i laboratori, in assenza di personale di categoria D (come richiesto dal CCNL) e senza percepire alcun emolumento. Queste persone meritano risposte in termini di avanzamenti di carriera.

CISL ritiene che le assunzioni dall'esterno debbano avvenire nelle categorie inferiori (B e C), per lasciare le categorie più alte al personale interno, mediante progressioni verticali. Ribadisce il carattere fondamentale di tale principio.

Il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero precisa che entrambi i ruoli, tecnico e amministrativo, sono in grande sofferenza.

Per il personale docente si è scelto di valorizzare non l'anzianità, ma la competenza. Assicura comunque che, a parità di competenze, si sceglierà certamente il personale interno.

Ricorda che c'è un equilibrio imposto dalla norma: tanti reclutamenti esterni, altrettante progressioni verticali. Ogni progressione impone un reclutamento. Si deciderà insieme come procedere, individuando dei criteri il più possibile oggettivi. Certamente con la definizione della figura del tecnologo si apriranno degli spazi nuovi.

Richiama l'importanza di attivare un percorso condiviso.

CECCARELLI Fabio – RSU esprime condivisione sull'impostazione del ragionamento del Magnifico Rettore.

Per quanto riguarda il piano dei fabbisogni, ricorda il piano precedente, su cui la CGIL espresse voto contrario sia nella Consulta del personale TAB/CEL che in Senato Accademico; oggi la situazione è diversa, nel piano sono rispettati alcuni principi fondamentali, quali il fatto di partire per le progressioni verticali dalle categorie più basse (progressione delle cat. B verso cat. C e cat. C verso Cat. D) per dare una risposta a tutti quei colleghi che sia nell'Amministrazione Centrale che nei Dipartimenti da cat. B svolgono attività superiore alla categoria di appartenenze senza gli adeguati riconoscimenti come i molti colleghi di cat. C che da oltre 10 anni hanno la responsabilità di Uffici "ad interim". Oggi non possiamo risolvere tutti i problemi accumulati per anni anche a causa di una normativa ostile per il pubblico impiego che ha generato blocchi e limitazioni, ma ci sono presupposti che consentono di sbloccare molti di essi: la modificata normativa, il nuovo CCNL in arrivo, le previste risorse straordinarie. Altro aspetto importante, che aveva visto tutta la opposizione della CGIL nel piano 2019, è trovare un reclutamento, nelle diverse categorie ed aree, su posti a tempo pieno. Questo potrà permettere anche al personale interno per es. di cat. B di concorrere a posizioni di categorie superiori di cat. C o anche D se in possesso dei titoli di studio e professionali necessari.

Occorre trasmettere ai colleghi il principio che un'epoca è finita e finalmente si aprono delle possibilità nuove, prima non consentite dalle norme.

Evidenzia le seguenti criticità relative a settori di cui più volte la CGIL si è fatta portavoce: la mancanza di previsioni circa i collaboratori linguistici e l'area delle biblioteche. Inoltre, chiede se per le esigenze del personale delle portinerie e dello stabulario (cat. B), si prevedano assunzioni e di quale tipo (ex legge 68?). Su questi settori, non trovandoli all'interno della proposta ricevuta, la CGIL chiede quali possano essere le soluzioni che l'Amministrazione prevede nel breve medio termine.

Il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero rileva la necessità di una valorizzazione dei reclutamenti attuati nel rispetto delle quote d'obbligo della legge 68/99, che si accompagna all'esigenza di una valorizzazione altresì del ruolo espletato dalle portinerie, quali primi front office del nostro Ateneo. Risponde che, comunque, sono previste una assunzione ex L. 68/99 e n. 2 categorie protette.

In riferimento ai collaboratori linguistici, chiarisce che è in corso di valutazione una possibile riorganizzazione del Centro Linguistico di Ateneo, mentre, in riferimento alle biblioteche, segnala la necessità di equilibrare l'utilizzo delle risorse interne con il ricorso a quelle esterne.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS chiede, in riferimento al problema del CLA e dei collaboratori linguistici, se sia possibile ideare un percorso di collaborazione con l'Università per Stranieri.

Il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero risponde che sull'insegnamento della lingua italiana l'Università per Stranieri, con la quale l'Università di Perugia collabora, è una eccellenza a livello mondiale e che, per l'insegnamento di alcune lingue straniere, si sta collaborando con il Centro di lingue estere dell'esercito.

Chiede alle organizzazioni sindacali di far pervenire, anche su questo punto, le eventuali sintetiche indicazioni entro giovedì p.v. ore 12.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 17.25.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof. MARIO TOSTI - Delegato del Rettore F.to Mario TOSTI

Dott.ssa ANNA VIVOLO - Direttore Generale F.to Anna VIVOLO

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

CECCARELLI FABIO F.to Fabio CECCARELLI

CICIONI ROBERTO F.to Roberto CICIONI

FERRANTI ADRIANO

FRITTELLA GIOVANNI F.to Giovanni FRITTELLA

GIANNONI MAURIZI F.to Maurizio GIANNONI

MARINI LUIGI F.to Luigi MARINI

MASSUCCI M. BEATRICE Dichiarazione di concordanza (All. 1)

MONTANARI CARLO F.to Carlo MONTANARI

NORGINI GIANNI

PAMPANELLA LUCIA Dichiarazione di concordanza (All. 2)

PIETROLATA LETIZIA F.to Letizia PIETROLATA

SERENELLI FRANCESCA F.to Francesca SERENELLI

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L.

Dichiarazione di concordanza (All. 3)

C.I.S.L. SCUOLA

F.to Francesco PATERNA

FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A.

---

SNALSCONFSAL

Dichiarazione di concordanza (All. 4)

F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS

Dichiarazione di concordanza (All. 5)